



# **CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO**

## **IX LEGISLATURA**

### **INTERPELLANZA**

**N. 14**

**Oggetto: SOSPENSIONE EROGAZIONE ALIMENTI  
APROTEICI DA PARTE DELLA REGIONE LAZIO.**

**Presentata dal Consigliere: RODANO.**



Al Presidente  
del Consiglio Regionale del Lazio  
Mario Abbruzzese

## INTERPELLANZA

**OGGETTO: SOSPENSIONE EROGAZIONE ALIMENTI APROTEICI DA PARTE DELLA REGIONE LAZIO.**

### PREMESSO

con la D.G. n. 570 del 4 Dicembre 2010 la Giunta Regionale ha finanziato per il 2011, 2012, 2013 con 3.700.000 euro l'anno, l'erogazione gratuita degli alimenti aproteici per le persone con insufficienza renale grave.

### CONSIDERATO

Che oltre 5.000 persone hanno usufruito di questo beneficio con un buono spesa mensile di 120.00 mensili adeguato per l'acquisto dei prodotti prescritti dal medico specialista;

Che per i malati di reni cronici quella a base di prodotti alimentari aproteici costituisce una dieta indispensabile, in quanto unica garanzia per ritardare l'ingresso in dialisi e non compromettere la qualità della loro vita;

Che l'erogazione gratuita di alimenti aproteici, seppur non rientrante nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) avviene con modalità diverse in tutte le realtà italiane, ad esclusione della Provincia Autonoma di Bolzano e della Campania, in quanto costituisce un chiaro esempio di come gli interventi e la prevenzione di carattere sociale, integrati con quelli sanitari, costituiscano un elemento oggi strategico per offrire un'assistenza appropriata alle persone;

Che l'erogazione gratuita di detti alimenti apporta vantaggi anche nell'ambito dell'ottimizzazione delle risorse, se si considera che un mese di dieta aproteica costa 120 euro, mentre un mese di dialisi ben 2.500, delineandosi, quindi, come un investimento al risparmio.

### RILEVATO

Che durante il mese di settembre, Federfarma decide di sospendere l'erogazione dei prodotti aproteici lamentando la mancata erogazione delle risorse necessarie, da circa 10 mesi da parte della Regione Lazio;

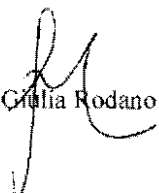
Che in data 14 ottobre 2011, l'Assessore per le Politiche Sociali della Regione Lazio Aldo Forte, a margine dell'incontro con Roberto Costanzi, presidente dell'Associazione Malati di Reni, Sergio Imperatori del Tribunale per i diritti del malato e Patrizia Danieli, segretario regionale dell'Aned – Associazione nazionale emodializzati, annunciava che l'erogazione gratuita dei prodotti aproteici per i malati di reni cronici sarebbe stata ripristinata a partire dal mese di novembre, considerato lo sblocco dei fondi stanziati.

Che ad oggi, oltre 5000 malati sono ancora senza una risposta da parte della Regione Lazio e non hanno, quindi, la possibilità di effettuare la "spesa mensile" dei prodotti aproteici gratuitamente, indispensabili per ritardare il loro ingresso in terapia dialitica, dopo aver ottenuto inutili rassicurazioni dall'Assessore alle Politiche Sociali della Regione Lazio On. Aldo Forte il quale dichiarò pubblicamente la risoluzione di questo problema entro tempi brevissimi;

Tutto ciò premesso e rilevato, la sottoscritta Consigliera regionale

**CHIEDE**

**All'Assessore alle Politiche Sociali e al Presidente della Regione Lazio**  
quali provvedimenti la Regione intenda prendere in merito alla sopra descritta situazione e di dare, a tutela dei malati di insufficienza renale cronica, una data certa per il ripristino dell'erogazione degli alimenti iproteici .

  
Giulia Rodano